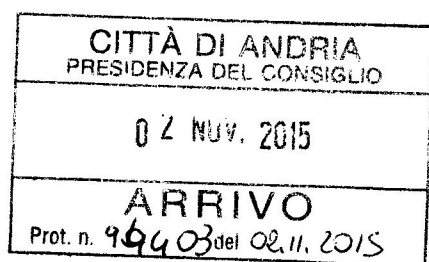


COMUNE DI ANDRIA
GRUPPO CONSILIARE OLTRE CON FITTO-CONSERVATORI E
RIFORMISTI



ILL.MO
SIG. SINDACO COMUNE DI ANDRIA

ILL.MO
SIG. SEGRETARIO GENERALE
COMUNE DI ANDRIA

ILL.MA
PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE
COMUNE DI ANDRIA

Oggetto: Proposta di regolamento di istituzione del baratto amministrativo.

In riferimento a quanto emarginato in oggetto ed alla mozione di indirizzo versata agli atti della Presidenza del Consiglio Comunale, si sottopone alla Vs. attenzione la proposta di regolamento affinché venga preliminarmente condivisa dalla Giunta e sottoposta alla successiva approvazione del Consiglio Comunale.

Data l'importanza dell'argomento e le ricadute in termini sociali, si auspica una sollecita condivisione e definizione del procedimento.

Andria, 30.10.2015

Con ossequi.

IL CAPOGRUPPO CONSILIARE

ck

COMUNE DI ANDRIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO **COMUNALE**

“REGOLAMENTO DEL BARATTO AMMINISTRATIVO”

I Consiglieri proponenti

Articolo 1

Riferimenti legislativi

L'art. 24 della Legge 11.11.2014 n. 164 "Misure di agevolazione della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio" disciplina la possibilità per i Comuni di deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio, da parte di cittadini singoli o associati.

Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e di riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzabili e, in genere, la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano ed extraurbano.

Il regolamento recepisce le eventuali successive modifiche e integrazioni della norma di cui al comma 1 del presente articolo.

Articolo 2

Il baratto amministrativo

Con la definizione*** di "baratto amministrativo", si intende la possibilità di applicare l'art. 1 del presente Regolamento in corresponsione del mancato pagamento dei tributi comunali già scaduti, offrendo all'ente comunale e quindi alla comunità territoriale, una propria prestazione di pubblica utilità, integrando il servizio già svolto direttamente dai dipendenti dell'ente o mediante contratti di servizio con società partecipate.

Tale agevolazione si cumula con altri interventi di sostegno sociale ed è considerata la prima forma di intervento meritorio di politica sociale in luogo di beneficenza pubblica, alla quale non è possibile accedere in assenza dell'opportunità del baratto amministrativo.

Articolo 3

Applicazione del baratto amministrativo

Il baratto amministrativo viene applicato, ai cittadini che hanno tributi comunali non pagati sino al 31 dicembre dell'anno precedente alla presentazione della domanda, non ancora regolarizzati e che ne facciano richiesta volontaria.

I cittadini che aderiscono al baratto amministrativo non possono occupare, in alcun modo, posti vacanti nella pianta organica del Comune.

Articolo 4

Individuazione dell'importo complessivo e limiti individuali

Entro il 31 marzo di ogni anno, il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria del Comune è tenuto a predisporre un riepilogo dell'ammontare di morosità dei tributi per l'anno precedente e la disponibilità di bilancio destinabile ai fini di cui all'art. 1, al fine di fissare con atto di Giunta l'importo complessivo dei tributi soggetti a recupero mediante baratto amministrativo.

Articolo 5

Identificazione del numero dei moduli

Entro il termine di approvazione del bilancio di previsione dell'ente, il Settore Lavori Pubblici-Patrimonio e Manutenzione di concerto con il Settore Ambiente, predispone annualmente un progetto di cui all'art. 24 della Legge 11.11.2014 n. 164 come contropartita dell'importo fissato nell'art. 4 del presente regolamento, al fine di individuare il numero di moduli composto da n. 8 ore ciascuno per l'ammontare complessivo, tenuto conto del valore simbolico di € 60,00 per ciascun modulo e del limite di € 800 per nucleo familiare e dei vincoli previsti dall'art. 24 della Legge 164/2014.

Senza aggravii per il bilancio dell'ente, il Dirigente del Settore Lavori Pubblici-Patrimonio e Manutenzione di concerto con il Settore Ambiente dovrà individuare un Tutor, fra i dipendenti dei propri uffici, al fine di delegare l'attività di coordinamento per la realizzazione del progetto.

Articolo 6

Destinatari del baratto

I destinatari del baratto amministrativo sono i cittadini residenti maggiorenni, con un indicatore ISEE non superiore ad € 7500,00 e che hanno tributi comunali, relativi ad annualità precedenti, non pagati e non ancora regolarizzati.

Possono presentare domanda compilando l'apposito modello predisposto dal Settore Tributi del Comune di Andria entro il 30 settembre di ogni anno.

Nel caso in cui l'importo totale delle richieste fosse superiore all'importo complessivo del baratto amministrativo, la graduatoria privilegerà le fasce sociali più deboli, assegnando un punteggio secondo la seguente tabella:

<u>-ISEE sino ad € 2.500,00</u>	<u>PUNTI</u>	<u>9</u>
<u>-ISEE oltre € 2.500,00 e sino ad € 4.500,00</u>	<u>PUNTI</u>	<u>6</u>
<u>-ISEE oltre € 4.500,00 e sino ad € 7.500,00</u>	<u>PUNTI</u>	<u>3</u>
<u>-STATO DI DISOCCUPAZIONE</u>	<u>PUNTI</u>	<u>3</u>
<u>-STATO DI CASSA INTEGRAZIONE</u>	<u>PUNTI</u>	<u>1</u>
<u>-PERSONE CHE VIVONO SOLE</u>	<u>PUNTI</u>	<u>2</u>
<u>-NUCLEI MONOGENITORIALI CON MINORI A CARICO</u>	<u>PUNTI</u>	<u>3</u>
<u>-NUCLEI FAMILIARI CON 4 O PIU' FIGLI MINORI A CARICO</u>	<u>PUNTI</u>	<u>4</u>
<u>UNO O PIU' COMPONENTI IN POSSESSO DI CERTIFICAZIONE</u>		
<u>HANDICAP DI CUI ALLA LEGGE 104/92 ARTICOLO 3, COMMA</u>		
<u>3 E/O IN POSSESSO DI INVALIDITA' CIVILE PER GRAVE</u>		
<u>STATO DI SALUTE (punteggio per ciascun membro familiare)</u>	<u>PUNTI</u>	<u>2</u>
<u>-ASSENZA DI ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI DI SOLIDARIETA'</u>		
<u>ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA</u>	<u>PUNTI</u>	<u>1</u>

Qualora al termine della scadenza per la presentazione delle domande non fosse stato raggiunto il tetto, la parte restante è assegnata alle eventuali domande che dovessero sopravvenire successivamente, considerando l'ordine temporale della consegna (fa fede la data del protocollo del Comune di Andria, ovvero l'ordine di consegna nel corso della giornata per le domande del medesimo giorno).

L'attività assegnata al richiedente del baratto amministrativo non può essere svolta se non dal richiedente stesso e non può essere conferita in parte o totalmente a terzi.

Il mancato rispetto per 3 volte del calendario delle attività senza giustificato motivo o autorizzazione da parte degli Uffici del Comune di Andria, è causa di decadenza della partecipazione al progetto senza che l'intervento compiuto sino a quella data possa essere riconosciuto come titolo di credito.

I destinatari del baratto amministrativo impiegati nelle attività di cui al presente Regolamento saranno provvisti, a cura del Comune di Andria, di cartellino e vestiario identificativo.

Articolo 7

Obblighi del richiedente

Il destinatario del baratto amministrativo opera a titolo di volontariato, prestando il proprio supporto in modo spontaneo e gratuito, in una logica di complementarietà e non di mera sostituzione di operatori pubblici o convenzionati con l'ente.

E' tenuto a svolgere le proprie funzioni con la diligenza del "buon padre di famiglia" ed a mantenere un comportamento corretto e idoneo al buon svolgimento delle mansioni affidategli.

In particolare, deve comunicare tempestivamente al Responsabile del Procedimento o, ove nominato, al Tutor, eventuali modifiche di orario, assenze o impedimento a svolgere la propria mansione.

Il richiedente offre la propria disponibilità per un monte ore tale da coprire l'intera esigenza del tributo, riconoscendo n. 8 ore di partecipazione al baratto amministrativo ogni € 60,00 di tributo simbolico da versare.

Articolo 8

Registrazione dei moduli

In apposito registro sono riportati i giorni in cui tali moduli di intervento sono esplicitati, al fine di conteggiare il monte ore destinato dal singolo baratto amministrativo.

Lo svolgimento delle attività di cui al baratto amministrativo può essere compiuto sotto la supervisione di un dipendente comunale già presente sul luogo di svolgimento, ovvero in maniera indipendente su indicazione del responsabile del Dirigente dell'Ufficio Tecnico – Settore Lavori Pubblici.

Proprio per il carattere sociale dell'iniziativa, l'espletamento del monte ore può avvenire all'occorrenza anche nei giorni festivi, previa autorizzazione degli Uffici preposti.

Articolo 9

Obblighi del Comune di Andria verso il richiedente

Il Comune di Andria provvede a fornire gli strumenti necessari per lo svolgimento delle attività, ivi inclusa una copertura assicurativa nei limiti e nei modi di legge tempo per tempo vigenti.

Qualora le attività di cui all'art. 1 del presente regolamento richiedano competenze particolari e specifiche diverse da quelle possedute dai beneficiari del baratto amministrativo purchè dichiarate nel modulo di domanda del baratto amministrativo, compatibilmente con la disponibilità delle necessarie risorse finanziarie, il Comune di Andria si impegna e fornire occasioni concrete di formazione ed aggiornamento, con modalità da concordare con i richiedenti stessi che sono tenuti a partecipare.